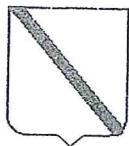


UOD 07
el



11/2/2016
del piano
cassidy
per il piano
S

ALL.1

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0709676 31/10/2016 12,54

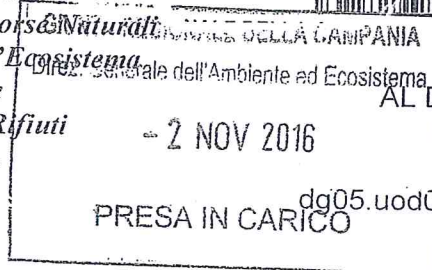
Mitt. : 520516 UOD Autorizzazioni ambientali

Ass. : 520507 UOD Valutazioni ambientali - A...

Classifica : 5. Fascicolo : 47 del 2016



REGIONE CAMPANIA
Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA



AL DIRIGENTE DELLA UOD 07
Dott.ssa Simona Brancaccio

dg05.uod07@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta parere (con allegati) – ditta URBAN BIOGAS ENERGY ITALY SRL (URBEI) - Istanza Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'installazione IPPC da realizzarsi in Santa Maria La Fossa (CE). **URGENTE**.

Con riferimento alla richiesta in oggetto, si premette quanto segue:

1. la ditta URBAN BIOGAS ENERGY ITALY SRL P.IVA n. 07557721219, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. NA-893087 del REA a far data dal 09/09/2013, con sede legale in Napoli alla Riviera di Chiaia n. 276, legalmente rappresentata dall'arch. Luigi Vartuli, che ricopre anche il ruolo di Gestore dell'installazione, nato a Napoli il 02/06/1959, C.F. VRTLGU59H02F839X, ha presentato istanza, acquisita al protocollo regionale n. 0464442 del 06/07/2015, successivamente integrata con nota acquisita al prot. regionale n. 0710623 del 22/10/2015, volta ad ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui all'art. 29 ter del D.Lgs 152/2006 e smi, come modificato dal D. Lgs n. 46/2014, quale nuovo impianto e prima autorizzazione;
2. con D.D. n.95 del 19/06/2015, BURC n. 39 del 22/06/2015 della UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema è stato rilasciato parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni (**ALL.1**);
3. il procedimento per il rilascio dell'A.I.A. rappresenta un endoprocedimento, nell'ambito dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2013 che si è già concluso con esito favorevole, come si evince dal verbale della CdS del 7/7/2015 presso la UOD Energia e Carburanti (**ALL.2**);
4. nel corso della CdS del 30/05/2016 (**ALL. 3**) l'ARPAC ha espresso parere non favorevole all'approvazione del progetto, in quanto l'area sulla quale dovrebbe sorgere l'impianto non è idonea. Infatti IL PIANO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN CAMPANIA, prevede che per la localizzazione degli impianti industriali di trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico, costituiscono vincoli cogenti a tutti gli effetti:
 - a. le aree esondabili, instabili e alluvionabili (vincolo V-12) (aree soggette a rischio di inondazione per portate al colmo della piena con tempi di ritorno inferiori a 200 anni) (cfr. Tavola V-12 Distribuzione Territoriale del vincolo V-12, tavola allegata al succitato Piano).Pertanto, la CdS ha sospeso il procedimento per indire, in tempi brevi, un Tavolo Tecnico con la UOD 520511 (competente per il Piano rifiuti), la Provincia di Caserta, l'Autorità di Bacino Regionale dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno, la UOD 520511 al fine di chiarire l'applicabilità al caso di specie del vincolo succitato;
5. in data 20/07/2016, si è riunito il Tavolo Tecnico convocato dalla UOD con nota prot. n. 0466677 del 08/07/2016, ma risultando assenti la UOD 520511 (che ha inviato il parere di competenza (**ALL. 4**) che, con nota prot. n. 0497938 del 20/07/2016, è stato trasmesso in un al verbale, per opportuna conoscenza a tutti gli Enti del Tavolo), il Sindaco del Comune di Santa Maria La Fossa, la Provincia di Caserta e l'Autorità di Bacino Regionale dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno, ancorché regolarmente invitati, i lavori sono stati rinviati a data da destinarsi. Inoltre l'Autorità di Bacino Regionale dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno con nota acquisita al prot. reg. n. 0500543 del 21/07/2016 (**ALL. 5**), trasmessa dalla stessa agli altri Enti invitati al Tavolo Tecnico, e il Comune di S. Maria La Fossa con nota acquisita al prot. reg. n. 0534804 del 02/08/2016 (**ALL. 6**) hanno trasmesso il parere per il Tavolo Tecnico;



REGIONE CAMPANIA
Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

6. nella CdS del 20/10/2016 (**ALL. 7**), tra l'altro, il Rapp.te dell'ARPAC ha ribadito che *l'impianto ricade in Area R (Area Retroarginale) secondo la variante al Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni per il Basso Volturno nonché in zona cartografata a pericolosità idraulica elevata (P3) con rischio idraulico molto elevato (R4) ai sensi del Piano di Gestione delle Alluvioni del Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale*, come tra l'altro confermato dall'Autorità di Bacino nel parere del 20/07/16. I vincoli esistenti sull'area dell'impianto sono considerati nei Piani Regionali per la Gestione dei Rifiuti come cogenti per la realizzazione di impianti di rifiuti. Inoltre la cogenza dei vincoli è ampiamente avvalorata nella nota della UOD11, del 20/07/16, a firma della dott.ssa Adelaide Pollinaro. Infine il Rapp.te dell'ARPAC ha precisato che l'Autorità Competente e/o le CdS hanno già in passato espresso parere negativo per le istanze di impianti di rifiuti ricadenti nelle aree vincolate individuate dai Piani;
7. nella stessa seduta il Rapp.te dell'Autorità di Bacino Regionale dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno, ha dichiarato che nell'ambito del Piano di Gestione del rischio alluvione del Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale l'Area retroarginale in cui dovrà sorgere l'impianto risulta classificata come R4, come peraltro già chiarito nel parere reso a luglio 2016 per il Tavolo Tecnico.

Tale classificazione scaturisce dalle mappe di rischio adottate dal Comitato Istituzionale nella seduta del 23 dicembre 2013, e comunque si rileva anche dalla cartografia del predetto Piano di Gestione, presentato e valutato favorevolmente dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino integrato dai rappresentanti delle regioni appartenenti al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale il 22 dicembre 2014. Per tale piano si è in attesa della pubblicazione del DPCM. Precedentemente, sulla scorta della suddetta cartografia, già varata dallo stesso Comitato Istituzionale nel 2013, l'Autorità di Bacino ha adottato Misure di Salvaguardia nel Luglio del 2014, aventi come ambito territoriale di applicazione quelle aree a pericolosità (P1-P2- P3) individuate nella suddetta cartografia, ma non contemplate nelle carte dei piani stralcio approvati e vigenti (Piano Stralcio Difese Alluvioni e Piano Stralcio Difese Alluvioni Basso Volturno). Pertanto nell'area in esame continuano ad applicarsi le norme di attuazione del Piano Stralcio Difese Alluvioni Basso Volturno. Chiarito ciò, il rappresentante dell'Autorità di Bacino, fermo restando quanto già espresso nel parere favorevole con prescrizioni n 444 del 26/01/2016 e nel contributo al Tavolo Tecnico 4803 del 20/07/2016, ha ritenuto che qualora l'ente preposto ad autorizzare l'impianto dovesse tener conto di misure più restrittive riguardanti l'uso del suolo per le aree retroarginali in argomento, scaturenti dalla attuale classificazione P3/R4, l'Autorità di Bacino non può che condividerle. Si è riservato comunque di esprimere il proprio parere in merito alla documentazione presentata dalla ditta a seguito della nota del 20 luglio 2016.

Tutto ciò premesso e conformemente a quanto riportato nel verbale della CdS del 20 ottobre 2016, si chiede a codesta UOD di chiarire se la classificazione P3-R4 dell'area dove dovrebbe sorgere l'impianto de quo influisce sulla valenza del già espresso giudizio di compatibilità di cui al D.D. n.95 del 19/06/2015.

Si resta in attesa di un cortese e sollecito riscontro.

Il Dirigente
Dott. Angelo Ferraro



REGIONE CAMPANIA
Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

Si allegano :

D.D. n.95 del 19/06/2015 di compatibilità ambientale;
Verbale CdS del 7/7/2015 presso la UOD Energia e Carburanti;
Verbale CdS del 30/05/2016 con allegati;
Nota UOD 07 prot. n.0497938 del 20/07/2016;
Nota Autorità di Bacino prot. reg. n.0500543 del 21/07/2016;
Nota Comune di S. Maria La Fossa prot. reg. n.0534804 del 02/08/2016;
Verbale CdS del 20/10/2016 con allegati;